

**ECOSISMABONUS:
IL RUOLO DELLE BANCHE**

Servizio Crediti – Servizio Commerciale



Il Decreto Rilancio ha introdotto numerose misure per far fronte alla crisi economica scaturita dall'emergenza Coronavirus



Una delle più interessanti è quella legata all'Ecobonus, ovvero la detrazione al 110% per interventi di riqualificazione energetica degli edifici o per quelli antisismici

Tale misura si aggiunge alle altre già in vigore, come il bonus facciate e le detrazioni al 50% e al 65% per le altre tipologie di ristrutturazione edilizia e efficientamento energetico non comprese nelle nuove norme

Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica per veicoli elettrici (Art. 119)

Beneficio	Ambito oggettivo	Ambito soggettivo	Cedibilità o sconto	Note
<p>Incremento della detrazione al 110 per cento per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 a fronte di specifici interventi, con fruizione della detrazione in 5 rate annuali di pari importo o opzione per la trasformazione in credito d'imposta o sconto per l'importo corrispondente alla detrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di efficienza energetica specificamente previsti - Interventi di riduzione del rischio sismico - Installazione di impianti fotovoltaici - Installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> - Persone fisiche che agiscono al di fuori dell'esercizio dell'impresa, di arti e professioni - Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) - Cooperative di abitazione per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti o assegnati in godimento ai soci 	<p>In luogo della detrazione, i contribuenti possono optare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo di pari ammontare sotto forma di sconto anticipato dal fornitore; • per la trasformazione in credito d'imposta, con possibilità di cessione a terzi 	<p><i>Le detrazioni per interventi di isolamento termico e sostituzione impianto climatico e di efficientamento energetico non si applicano alle persone fisiche al di fuori dell'attività di impresa, arte o professione, se eseguiti su edifici unifamiliari diversi dall'abitazione principale</i></p>

Il PROVVEDIMENTO N. PROT. 108572 emanato dalla Agenzie delle Entrate portante come titolo

“Modalità di cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica effettuate sulle parti comuni di edifici dalle quali derivi una riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'articolo 16, comma 1-quinquies, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013 n. 90, come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera c), n. 3, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”

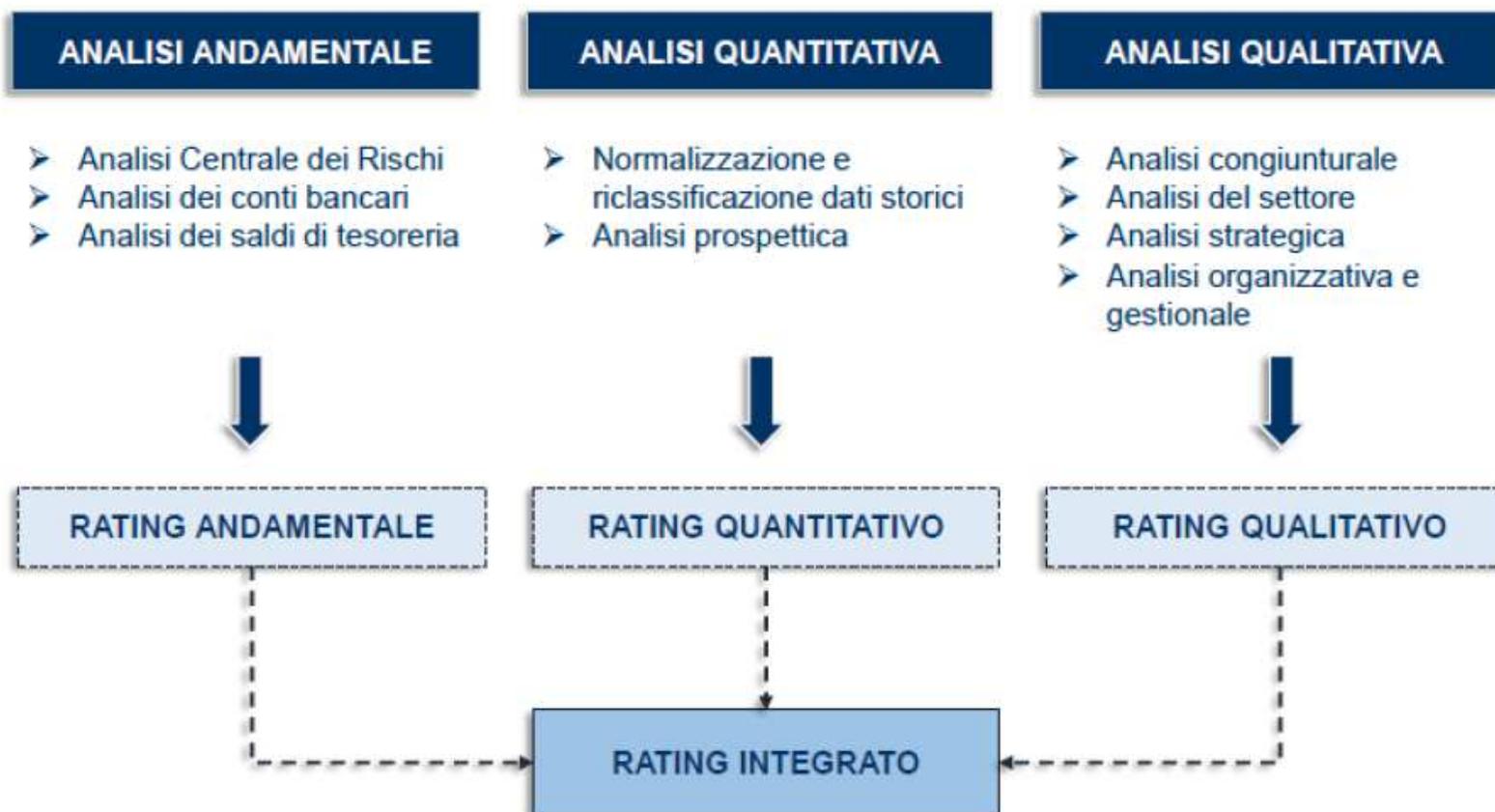
In merito alla possibilità di usufruire del credito, detta i tempi necessari alla maturazione

3.4 Il credito d'imposta diventa disponibile dal 10 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui il condominio ha sostenuto la spesa e semprechè il condòmino cedente abbia contribuito al relativo sostenimento per la parte non ceduta sotto forma di credito d'imposta. Il credito ceduto ai fornitori si considera disponibile dal 10 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui il fornitore ha emesso fattura comprensiva del relativo importo



Considerare il *Credito di Imposta* come mezzo di pagamento, quindi non un credito da scontare ma come una cessione successiva a saldo di un debito, da qui l'opportunità per il settore bancario

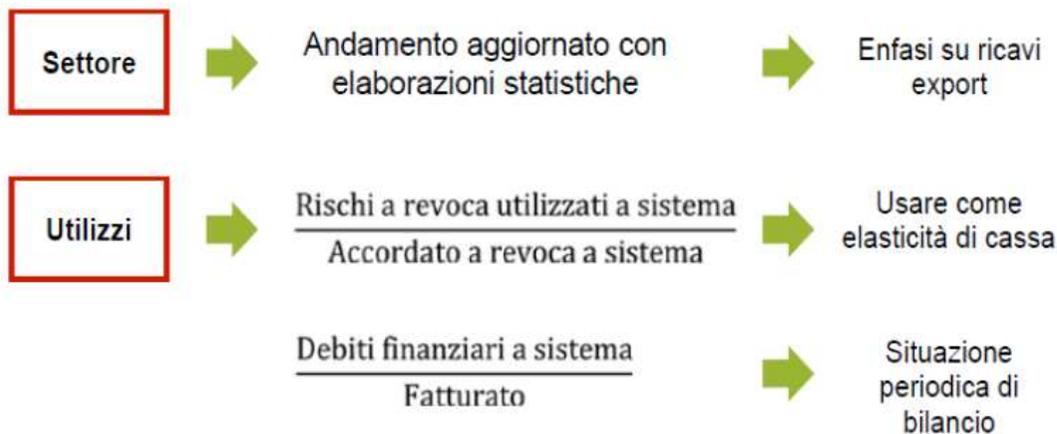
Destinatari	Imprese edilizie ed imprese fornitrici di beni e servizi che eseguono interventi rientranti negli incentivi per efficientamento energetico (cosiddetto Superbonus 110%) di cui agli artt. 119 e 121 del Decreto-legge 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio)
Altre caratteristiche dei destinatari	L'outlook negativo del settore costruzioni impone alla Banca di privilegiare gli affidamenti verso Imprese con rating su classi elevate (AAA – BBB) e senza anomalie andamentali (AIDA e CERVED)
Esempi presidi a garanzia	1) Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI 2) Garanzia Sace



OBIETTIVO

Effettuare una verifica preliminare della centrale rischi sulla base delle ultime 36 rilevazioni mensili (ove disponibili) al fine di effettuare un giudizio sintetico attraverso specifici indicatori di rischio sulle aree analizzate.

I primi segnali percepiti dalle banche riguardano la gestione dell'andamentale:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Per coloro che adottano i principi contabili nazionali e ad eccezione dei soggetti che applicano il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti, l'esposizione a fine esercizio in centrale rischi deve corrispondere a quanto indicato in bilancio (con l'eccezione dei leasing ed eventualmente dei factoring).

IN CENTRALE RISCHI I DATI SONO VALORIZZATI PER DATA CONTABILE

- ✓ Anomalie gravi (sofferenze, passaggi a perdita, procedure concorsuali)
- ✓ Tensioni di utilizzo
- ✓ Numero di banche segnalanti
- ✓ Sconfinamenti sul sistema

Le fasi del processo di analisi quantitativa



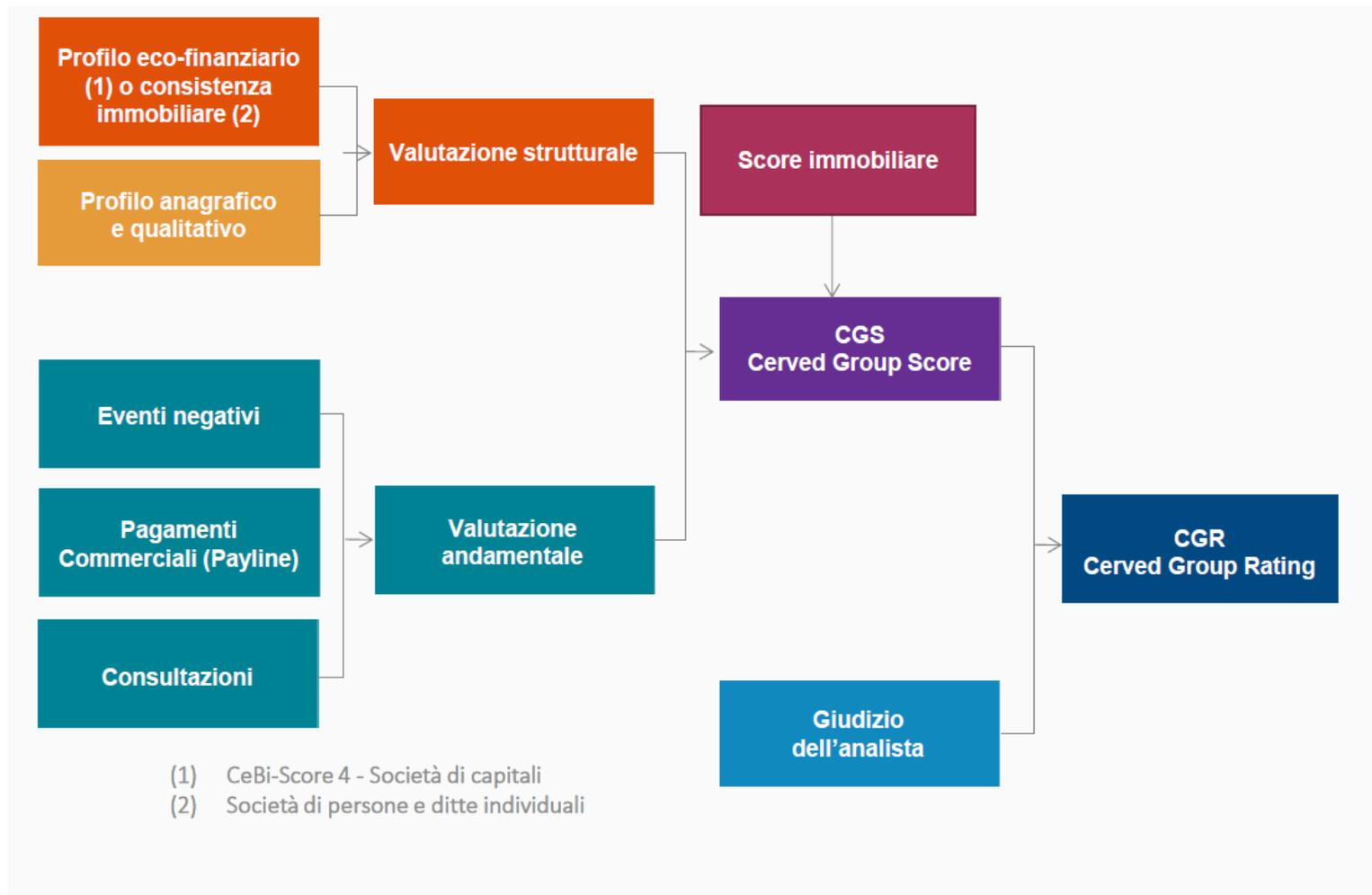
Acquisizione dei dati contabili: ultimi 3 bilanci e dichiarazioni dei redditi

Verifica attendibilità dei dati contabili: politiche di bilancio in linea con la rappresentazione veritiera e corretta

Riclassificazione dei dati contabili: classificazione di particolari voci del bilancio e relative notizie integrative

Analisi: Determinazione degli indicatori utili all'analisi (margini, indici e flussi)

Giudizio sui risultati ottenuti: Individuazione punti di forza o di debolezza



AREA	CORPORATE Grado di Affidabilità	CORPORATE In visualizzazione		CORPORATE Tasso di default legale a 12 mesi (1)
		CGS 0 - 100		
		Da	A	
SICUREZZA	1 Massimo	83	100	0,01%
	2 Elevato	73	82	0,03%
SOLVIBILITA'	3 Buono	63	72	0,06%
	4 Medio	53	62	0,20%
VULNERABILITA'	5 Moderato	42	52	0,55%
	6 Contenuto	35	41	1,12%
RISCHIO	7 Basso	25	34	2,40%
	8 Non affidabile	0	24	11,38%

Sintesi Evidenze

Valutazione complessiva

Cerved Group Score ✔ Affidabilità Buona (71)

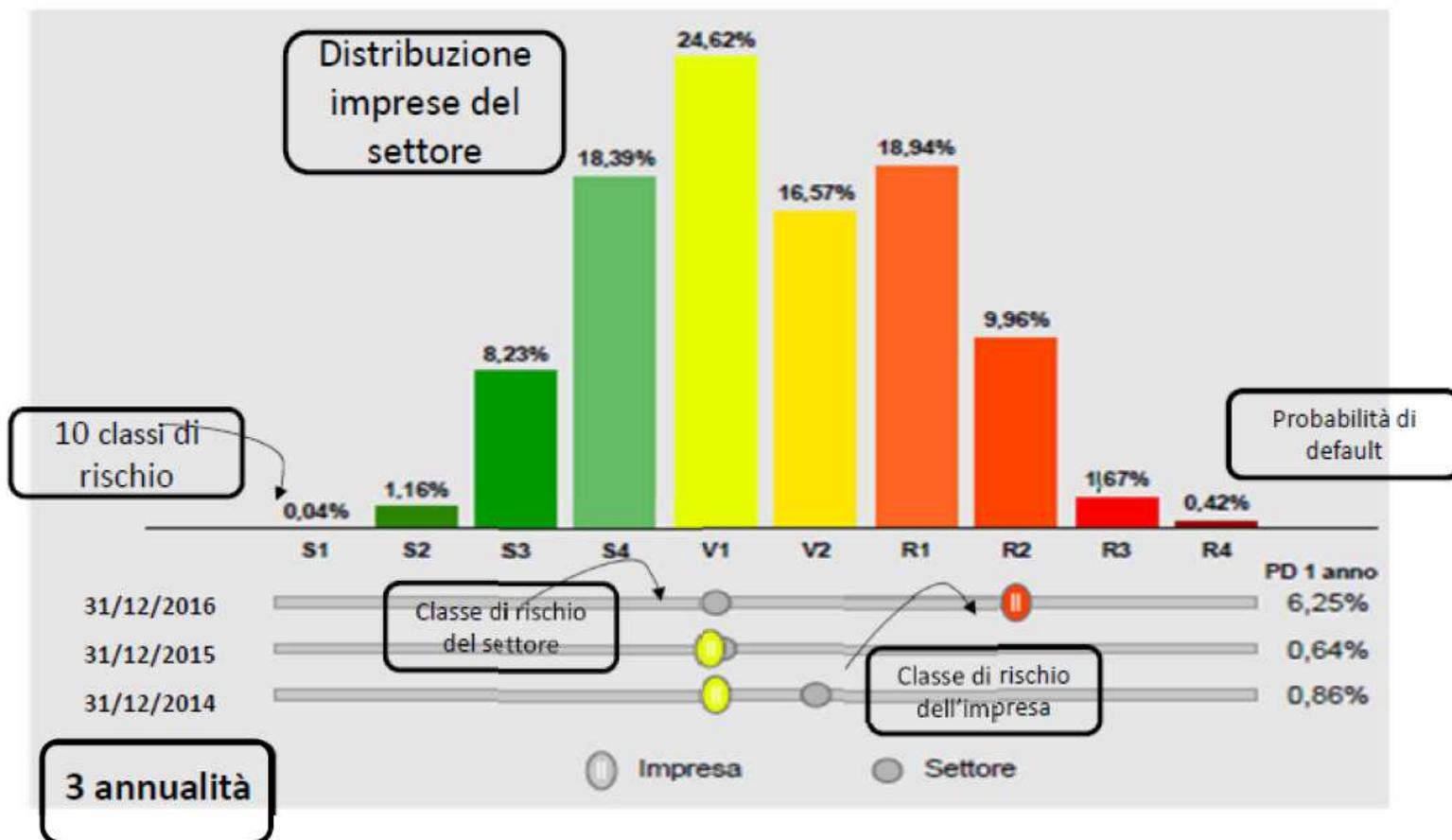
Valutazioni parziali

Situazione economico-finanziaria	✔ Ampia solvibilità
Eventi negativi	✔ Assenti
Tempi di pagamento (fonte Payline)	✔ Regolari
Rischio connesso al numero di consultazioni	✔ Assenza di segnali di rischio
Profilo strutturale	✔ Assenza di segnali di rischio

Elementi principali

Operazioni straordinarie	Si
Eventi negativi su azienda	Nessuno
Eventi negativi su soggetti relazionati	Nessuno
Appartenenza ad un gruppo	Si
Andamento settore	Rischio inferiore alla Media
Esperienze pagamento payline	tra 25 e 49 esperienze

Cebi Score



CEBI SCORE 4

La valutazione quantitativa della situazione economico-finanziaria del soggetto valutato è basata sul CeBi-Score 4, che fornisce una misura predittiva del profilo di rischio economico-finanziario dell'impresa, collocata nel suo sistema economico di riferimento (settore e area geografica) attuale e prospettico.

Il CeBi-Score4 è una suite di oltre 200 modelli altamente specializzati per:

- √ Settore di attività dell'impresa
- √ anzianità dell'impresa
- √ Numero di bilanci disponibili: i modelli più completi utilizzano un set di tre anni di bilancio

Le principali aree di analisi sono:

- √ cash flow, redditività e qualità degli utili
- √ peso degli oneri finanziari e servizio del debito
- √ struttura finanziaria e composizione temporale del debito
- √ equilibrio finanziario e liquidità
- √ crescita
- √ volatilità dei redditi e del cash flow
- √ struttura operativa ed efficienza generale

S1 Sicurezza elevata
S2 Sicurezza
S3 Solvibilità elevata
S4 Solvibilità



SOLVIBILITA'			
S1	S2	S3	S4

V1 Vulnerabilità
V2 Vulnerabilità Elevata



VULNERABILITA'	
V1	V2

R1 Rischio
R2 Rischio elevato
R3 Rischio molto elevato
R4 Rischio massimo



RISCHIO			
R1	R2	R3	R4

L'Analisi qualitativa prende in considerazione le caratteristiche:

- **dell'assetto proprietario** e della **corporate governance** (analisi anagrafica);
- del **management**, dell'organizzazione aziendale e delle strategie adottate;
- dei **sistemi gestionali e informativi** (controllo di gestione) e del livello di trasparenza informativa dell'azienda;
- della **storia aziendale** e dei marchi;
- delle attività svolte e delle **risorse umane**;
- della **dimensione aziendale** (in termini di fatturato e numero di dipendenti);
- dei **portafogli clienti e fornitori** e degli altri principali stakeholder;
- dell'**area geografica** di riferimento (analisi geo-dimensionale);
- del **contesto macroeconomico** e dell'**ambiente competitivo** specifico;
- del **posizionamento competitivo**, dei principali competitor;
- dei **potenziali eventi rischiosi** interni ed esterni, ecc..

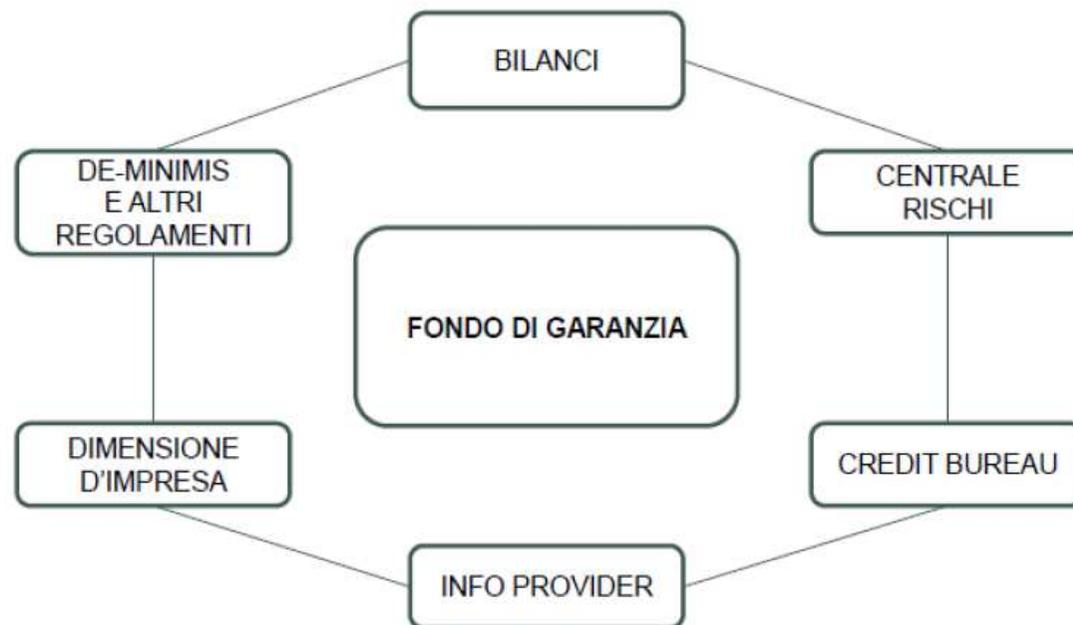
Per sfruttare i benefici di cui al Decreto Liquidità, come convertito dalla Legge 40/2020, la Banca può anche strutturare operazioni di finanziamento che siano scollegate dalla cessione del credito, che avverrà in una fase successiva

Art. 13 comma 1 lettera c) della L. 40/2020 (di conversione del Decreto Liquidità) “La percentuale di copertura della garanzia diretta e' incrementata, anche mediante il concorso delle sezioni speciali del Fondo di garanzia, al 90 per cento dell'ammontare di ciascuna operazione finanziaria, previa autorizzazione della Commissione Europea ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE), per le operazioni finanziarie con durata fino a 72 mesi”

1) il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività

2) il 25 per cento del fatturato totale del beneficiario nel 2019

3) il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di piccole e medie imprese, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499; tale fabbisogno e' attestato mediante apposita autocertificazione resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445



SOGGETTI BENEFICIARI: QUALI PMI

Soggetti beneficiari finali della garanzia diretta del Fondo di Garanzia sono le PMI, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003.

La **definizione di «PMI» secondo l'Unione Europea** prevede il rispetto dei seguenti parametri:

- ULA (Unità Lavorative-anno, cioè numero di occupati) comprese tra 10 e 250;
- Fatturato annuo compreso tra 2 e 50 milioni di Euro oppure
- Totale annuo di bilancio (cioè attivo dello stato patrimoniale) compreso tra 2 e 43 milioni di Euro.

Nel calcolo dei parametri occorre valutare eventuali rapporti di controllo o collegamento societario.

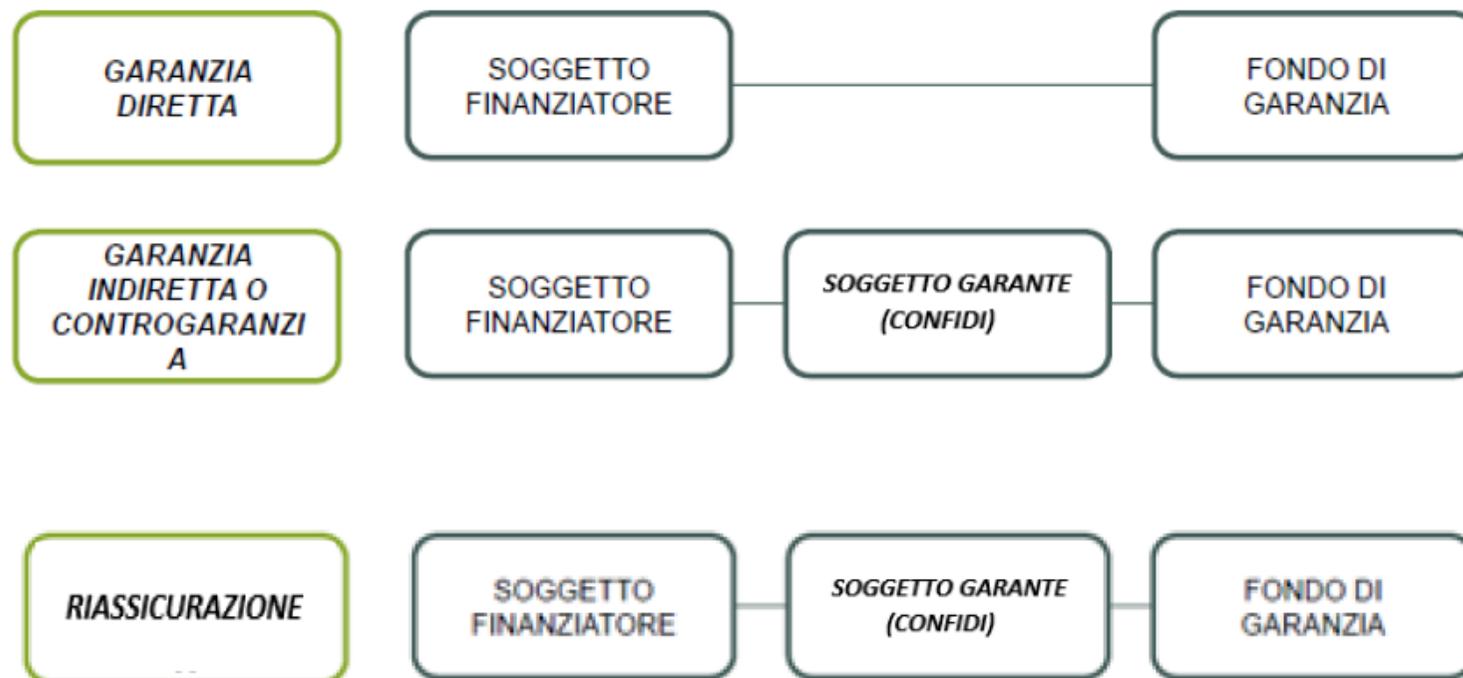
Possono beneficiare dell'agevolazione le **PMI** che rispettano i seguenti parametri:

		REQUISITI	
Categoria di Impresa	ULA* Effettivi	Fatturato Annuo	Totale di Bilancio Annuo**
 Microimprese	< 10 Unità	<= 2.000 migliaia di Euro	<= 2.000 migliaia di Euro
 Piccole Imprese	< 50 Unità	<= 10.000 migliaia di Euro	<= 10.000 migliaia di Euro
 Medie Imprese	< 250 Unità	<= 50.000 migliaia di Euro	<= 43.000 migliaia di Euro

↑
Requisiti Alternativi
↑

*Unità lavoro annuo **Totale Attivo dello Stato Patrimoniale

Tipologie di intervento



Esempi di forme tecniche del finanziamento	<ul style="list-style-type: none">- Chirografario con rimborso <i>bullet</i> del capitale a 24/30 mesi e con rimborso rateale degli interessi di preammortamento- Linee di credito dedicate con scadenze predeterminate
Cessione del credito per stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none">- Il comma 13 bis dell'art. 119 (nella recente formulazione rilasciata), prevede due opzioni che possono essere esercitate dal contribuente (art. 1666 c.c.):<ol style="list-style-type: none">1) Sconto in fattura2) Cessione del credito per stato di avanzamento dei lavori<p>Per gli interventi previsti che accedono al superbonus 110% gli stati di avanzamento dei lavori non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno stato di avanzamento deve riferirsi ad almeno il 30% del medesimo intervento.</p>

**Altri esempi di
presidi di rischio**

- 1) Copertura assicurativa obbligatoria sia sul credito (monte operazioni o singola operazione) che sul completamento dell'opera a regola d'arte (a cura e costo dell'impresa finanziata salvo la possibilità di adesioni a polizze collettive)**
- 2) Monitoraggio continuo di ogni fase del progetto**

Monitoraggio tecnico	<p>La Banca effettua un monitoraggio tecnico avvalendosi di professionisti indipendenti. Il monitoraggio dovrà riguardare la fase iniziale (APE iniziale, elaborati grafici e computo metrico, visto di conformità), la fase di esecuzione delle opere di riqualificazione energetica o della/e fornitura/e, la fase finale di produzione APE, asseverazione dei lavori eseguiti e trasmissione della documentazione all'ENEA.</p>
Cessione del credito	<p>La Banca svolge il ruolo di cessionario nel mercato delle cessioni del credito d'imposta previsto limitatamente alle operazioni con le imprese finanziate; a tale scopo potrà fissare un plafond massimo di crediti acquisibili.</p> <p>Il finanziamento ovvero le altre forme di anticipazione del contratto o della fornitura possono essere estinti totalmente o parzialmente mediante il ricorso alla cessione del credito d'imposta previsto in materia. I contratti di finanziamento conterranno clausole e condizioni per assicurare tale accordo tra l'impresa e la Banca.</p>

Il nuovo decreto legge ha introdotto il nuovo ecobonus al 110% (con sconto in fattura al 100%) su una serie di lavori di efficientamento energetico e sismico, ma per evitare abusi ha introdotto distribuito il lavoro su tanti soggetti indipendenti

Lavori inclusi nel bonus al 110%

- Installazione del cappotto termico
- **Sostituzione della caldaia con una caldaia a condensazione o a pompa di calore**
- **Installazione di pannelli solari** (da fare in concomitanza ai punti precedenti)
- Colonnine per la ricarica dell'auto elettrica
- Interventi per la riduzione del rischio sismico

Il beneficio

Ne beneficiano:

- **Condomini**
- **Villette** unifamiliari (se prima casa)
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa

Possono:

- Portarlo in **detrazione in 5 anni**
- **Ottenere uno sconto in fattura del 100%***

Fattispecie rilevante per le banche

Attori coinvolti



*In questo caso il credito di imposta passa all'impresa che ha fatto i lavori, detraibile con F24 in 5 anni o ulteriormente cedibile a terzi incluse le banche



Grazie per l'attenzione